

(D.P.C.M. 9 maggio 2022)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA
ENERGETICA

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
va@PEC.mite.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio
Servizio V - Tutela del paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 ROMA
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Riferimento

Comunicazione MASE prot. n. 49267 del
14.03.2024, acquisita al prot. n. 20240010441

Mod.
invio

PEC

Nr.
Allegati

1 + 6 supporti
digitali

OGGETTO

[ID: 10441] Porto di Brindisi. Lavori per il completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrolchimico e Costa Morena Est. Decreto VIA n. 254 del 21/06/2021. Verifica di ottemperanza condizioni ambientali art. 2, nn. 8 lett. b), c), d), e), f) e g) e 9. Comunicazione esito istruttoria prot. MASE n. 49267 del 14.03.2024.

Riscontro nota in riferimento.

(D.P.C.M. 9 maggio 2022)

Con la nota in riferimento, codesto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha comunicato l'esito dell'istruttoria condotta per la verifica dell'ottemperanza ex art. 28 del d.lgs. n. 152/2006 richiesta da questa Autorità, per le condizioni ambientali in oggetto, con istanza prot. n. 20230031846 dell'11.10.2023, dichiarata procedibile con nota prot. n. 178143/MASE in data 06.11.2023.

Nel fornire tale esito, codesto MASE ha trasmesso anche i pareri resi dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA (CTVIA), n. 930 del 22.12.2023 e n. 992 del 04.03.2024, ed il parere espresso da ARPA Puglia con nota n. 74546 del 13.11.2023.

Dalla disamina dei suddetti pareri ed in particolare del parere CTVIA n. 992 reso il 4 marzo u.s., sembrerebbe che la Commissione Tecnica non abbia considerato – tra la documentazione a supporto del giudizio espresso – il parere reso dall'UOC Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia prot. n. 07290 del 05.02 u.s., trasmesso a questa Autorità con nota della stessa Agenzia prot. n. 07613 del successivo 6 febbraio.

Con detto parere, che ad ogni buon conto si acclude in copia alla presente, l'UOC Ambienti Naturali della Direzione Scientifica di ARPA Puglia – sulla scorta della documentazione trasmessa da questa Autorità con nota prot. n. 20240002072 in data 15.01.2024, acquisita dal sito della stessa Agenzia https://www.arpa.puglia.it/pagina2975_ii-ciclo-sessennale-2016-2021.html – ha ritenuto “[...] che il Proponente abbia correttamente recepito quanto richiesto nella prescrizione in premessa (cioè la n. 8 lett. g)), la quale allo stato può considerarsi *ottemperata*”.

Sulla scorta di quanto sopra – in considerazione della valutazione espressa dalla CTVIA in seno al citato parere n. 992 del 4 marzo u.s. “ARPA Puglia non ha fornito diverse indicazioni rispetto a quanto già dichiarato nel proprio parere”, riferendosi al giudizio dell'UOC della Direzione Scientifica di ARPA Puglia prot. n. 73125 del 06.11.2023 ormai superato – si chiede di rivalutare il giudizio di “non ottemperamento” espresso per la condizione n. 8 lett. g).

Con l'occasione, si trasmette il *Piano di Monitoraggio Ambientale* revisionato alla luce delle osservazioni contenute nei pareri CTVIA nn. 930 del 22.12.2023 e 992 del 04.03.2024 e ARPA Puglia prot. n. 74546 del 13.11.2023 (2024.04.30_PMA_signed.pdf, raggiungibile con il seguente collegamento <https://www.adspmam.it/owncloud/index.php/s/1C6BCvN427QA8Tg>), che si chiede di valutare ai fini della verifica dell'ottemperanza delle altre condizioni:

- n. 8 lett. b) (già “ottemperata limitatamente alla parte *ante operam*”);
- n. 8 lett. d) (già “parzialmente ottemperata”);
- n. 8 lett. f) (già “non pienamente ottemperata, ma ottemperabile”).

In questo contesto, si ritiene doveroso far presente che il fermo dei lavori “nel periodo compreso tra marzo e agosto”, prescritto da ARPA Puglia con il parere prot. n. 74546 del 13.11.2023 (punto 2.c) in virtù della rilevata mancata considerazione – nel documento “Integrazioni 20.1” elaborato in seno al procedimento di valutazione d'impatto ambientale – di misure mitigatrici per l'Avifauna, non può essere condiviso atteso che i lavori in parola sono stati già contrattualizzati in ossequio alla rigorosa temporalità

dettata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza senza, per l'appunto, la previsione nei documenti di capitolato del fermo ora richiesto; fermo, peraltro, non conciliabile con il cronoprogramma dei lavori imposto all'appaltatore per come dettato e conformato quest'ultimo ai tempi del Piano su richiamato.

Le misure di mitigazione del Rumore sono riportate nella suddetta *Integrazione 20.1* e consistono in:

- Installazione di schermi mobili fonoassorbenti e fonoisolanti a ridosso delle sorgenti fisse e mobili rumorose;
- Individuazione di percorsi di ingresso e uscita dei mezzi meccanici di trasporto più lontani possibile dagli edifici ed in tal senso disposizione delle piste di viabilità interna;
- Dislocazione dei compressori, delle pompe, degli impianti di betonaggio e di tutte le sorgenti fisse, più lontano possibile dagli edifici del nucleo residenziale occupato da persone o comunità;
- Svolgimento da parte di tutti gli operatori aventi accesso al cantiere di uno specifico corso di formazione, attestante la capacità all'utilizzo dei macchinari, degli impianti e dei mezzi d'opera, nel miglior modo operativo per la riduzione delle emissioni sonore.

La mancanza di misure specifiche relative all'avifauna che frequenta le ZSC/ZPS codice IT9140003 "Stagni e Saline di Punta della Contessa" e del PNR "Salina di Punta della Contessa" è, però, da ricondurre nello specifico alle risultanze dello Studio di Incidenza Ambientale (Integrazione n. 19), sulla base del quale - nell'ambito della procedura di VIA conclusasi con Decreto di compatibilità ambientale n. 254/2021 - è stata espletata la Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase due – Valutazione appropriata).

In questo documento, gli effetti della componente Rumore sono trattati al paragrafo 4.13 che si conclude così:

"Il livello di significatività associato a questa componente è quindi il livello "Basso" (non significativa – generali lievi interferenze temporanee che non incidono sull'integrità del sito e non ne compromettono la resilienza)".

Poiché nulla è scritto a questo proposito nelle condizioni d'obbligo contenute nel Decreto n. 254/2021, il progetto esecutivo ha proposto un cantiere senza interruzione delle attività, così da completare la costruzione nel minor tempo possibile, ovviamente soggetto a monitoraggio ambientale, anche della componente Rumore.

A ciò si evidenzia nuovamente che, essendo i lavori del I lotto dell'intervento di "completamento dell'infrastrutturazione portuale mediante banchinamento e realizzazione della retrostante colmata tra il Pontile Petrochimico e Costa Morena Est" finanziati nell'ambito del Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quindi soggetti a stringenti vincoli temporali, l'esecuzione delle relative opere è stata già affidata e l'eventuale sospensione delle lavorazioni – ove imposta – costituirebbe una variazione delle condizioni contrattuali e, pertanto, motivo per una richiesta di risarcimento danni da parte dell'Appaltatore.

La documentazione trasmessa è in formato digitale conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i." del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero della transizione ecologica pubblicherà sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.

Il dichiarante

Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Riferimento

Francesco Di Leverano

+39 0831 562649

+39 338 9472 038

f.dileverano@adspmam.it